



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 289 DEL 21/03/2014

OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Asse I – Adattabilità - Sottosettore 2B1F2 e Asse II – Occupabilità - Sottosettore 2B2F2 – Avviso pubblico “Imprendiamo? Nuove idee per nuove imprese - Direttiva per la realizzazione di azioni innovative a supporto dell’avvio d’impresa” – Anno 2013. DGR n. 2092 del 19/11/2013 – Approvazione risultanze istruttoria 3° sportello, di determinazione parziale dei beneficiari e liquidazione a seguito di impegno effettuato con DDR n. 1114 del 24/12/2013.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento approva gli esiti dell’istruttoria relativa ai progetti presentati, nell’ambito della terza apertura di sportello, per la realizzazione di azioni innovative a supporto dell’avvio d’impresa nell’ambito della DGR n. 2092 del 19/11/2013 “Imprendiamo? Nuove idee per nuove imprese”. Propone, pertanto, la determinazione parziale dei beneficiari e, quindi, l’approvazione dell’elenco dei progetti ammissibili, dei progetti finanziati, non finanziati e dei progetti non ammissibili.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE

- Premesso che con DGR n. 2092 del 19/11/2013 la Giunta Regionale ha approvato l’avviso pubblico “Imprendiamo? Nuove idee per nuove imprese - Direttiva per la realizzazione di azioni innovative a supporto dell’avvio d’impresa”;
- Richiamato che, con la citata DGR n. 2092 del 19/11/2013, la Giunta ha incaricato il Dirigente Regionale della Direzione Formazione (ora Sezione Formazione a seguito del provvedimento sulla nuova organizzazione delle strutture della Giunta regionale, approvato con DGR n. 3017 del 30/12/2013) di assumere ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto con proprio decreto;
- Richiamato che con DDR n. 1114 del 24/12/2013 è stato disposto l’impegno di spesa a favore di soggetti determinabili per la realizzazione dell’attività “Imprendiamo? Nuove idee per nuove imprese” di cui alla DGR n. 2092 del 19/11/2013;
- Atteso che la valutazione dei progetti pervenuti si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva Regionale allegata alla menzionata DGR n. 2092 del 19/11/2013 ed è stata effettuata dal Nucleo di valutazione appositamente costituita con DDR n. 4 del 09/01/2014;
- Atteso che, in adesione all’avviso e al termine della data di apertura del 3° sportello, sono pervenute n. 25 proposte progettuali, per una richiesta di contributo pubblico pari a Euro 2.524.804,10 così ripartiti:
 - Euro 2.095.422,70 per progetti afferenti all’Asse Adattabilità
 - Euro 429.381,40 per progetti afferenti all’Asse Occupabilità
- Atteso che, nella Direttiva al succitato provvedimento, viene definita la soglia minima di finanziabilità in 28 punti per i progetti afferenti all’Asse Adattabilità e in 32 punti per i progetti afferenti all’Asse Occupabilità;

- Visto il DDR n. 1114 del 24/12/2013 con il quale si è provveduto all’assunzione di impegni di spesa a favore di soggetti determinabili per complessivi Euro 2.000.000,00 a carico dei capitoli 101318 “Obiettivo Cro Fse (2007-2013) - Asse Adattabilità - Area Formazione - Quota Statale (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1081) e 101319 “Obiettivo Cro Fse (2007-2013) - Asse Adattabilità - Area Formazione - Quota Comunitaria (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1081)” del Bilancio Regionale 2013; 101322 “Obiettivo Cro Fse (2007-2013 – Asse Occupabilità – Area Formazione – Quota Statale (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1081) e 101323 “Obiettivo Cro Fse (2007-2013) – Asse Occupabilità – Area Formazione Quota Comunitaria (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1081)” del bilancio regionale 2013 secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 486.982,91 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319
 - Euro 513.017,09 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318
 - Euro 486.982,91 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323
 - Euro 513.017,09 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322
- Ritenuto di approvare le risultanze dell’istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:
 - **Allegato A** “Progetti ammessi”
 - **Allegato B** “Progetti finanziati - Asse Adattabilità”
 - **Allegato B1** “Progetti finanziati - Asse Occupabilità”
 - **Allegato C** “Progetti non ammessi”
 - **Allegato D** “Progetti non finanziati – Asse Adattabilità”
 - **Allegato D1** “Progetti non finanziati – Asse Occupabilità”
- Ritenuto pertanto di approvare i progetti per un importo finanziabile pari ad Euro 590.784,00 di cui Euro 577.588,00 a valere sull’Asse Adattabilità ed Euro 13.196,00 a valere sull’Asse Occupabilità;
- Ritenuto di provvedere alla determinazione parziale dei beneficiari richiamando l’impegno di spesa di cui al DDR n. 1114 del 23/12/2013, riportati nell’**Allegato B e B1**, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 281.275,49 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319
 - Euro 296.312,51 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318
 - Euro 6.426,23 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323
 - Euro 6.769,77 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322
- Richiamato l’Allegato C alla DGR 2092/13 che prevede al punto 19 “Modalità di erogazione dei contributi” l’erogazione di anticipi e rimborsi secondo le seguenti modalità:
 - anticipo pari al 30% del contributo previsto in sede di approvazione del progetto, successivamente all’avvio del progetto;
 - successive erogazioni trimestrali legate all’avanzamento delle attività “a costi standard” e/o della spesa per le attività riconosciute “a costi reali”.

La somma delle erogazioni a titolo di anticipazione e di richiesta intermedia potrà ammontare al massimo al 95% del contributo previsto, con esclusione delle unità di costo standard soggette a condizioni specifiche per la riconoscibilità. L’importo non erogato sull’anticipazione e sulle richieste intermedie verrà erogato a saldo successivamente all’approvazione del rendiconto;
- Richiamato che il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute, separatamente per ogni singolo progetto approvato, deve essere presentato dal beneficiario alla Regione, unitamente a tutta la documentazione richiesta, entro 60 giorni dalla conclusione, risultante dai registri didattici o documenti attestanti lo svolgimento delle attività non formative ove previste. Si fa quindi riferimento all’ultimo giorno in cui si è svolta una qualsiasi attività approvata a progetto in conformità alla specifica Direttiva di riferimento. Il predetto termine finale può essere differito in ogni caso di non oltre 90 giorni e per una sola volta, per eccezionali casi di oggettiva impossibilità di presentazione in termini del rendiconto, non connessi a carenze organizzative interne, debitamente comunicati e documentati dal beneficiario alla Regione prima del predetto termine, previa autorizzazione della Regione;
- Richiamato che i progetti devono essere avviati entro i termini stabiliti dalla DGR al Paragrafo 17 in Direttiva (Allegato B alla DGR n. 2092 del 19/11/2013) e che devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio e comunque entro e non oltre il 30/04/2015;

- Vista la L.R. 39/2001 in ordine alla modalità di assunzione degli impegni di spesa e di liquidazione delle spese;
- Vista la L.R. 54/2012, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione dei progetti i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:
 - **Allegato A** "Progetti ammessi"
 - **Allegato B** "Progetti finanziati - Asse Adattabilità"
 - **Allegato B1** "Progetti finanziati - Asse Occupabilità"
 - **Allegato C** "Progetti non ammessi"
 - **Allegato D** "Progetti non finanziati – Asse Adattabilità"
 - **Allegato D1** "Progetti non finanziati – Asse Occupabilità"
2. di finanziare i progetti di cui all'**Allegato B** per un importo pari ad Euro 577.588,00 per l'Asse I Adattabilità e all'**Allegato B1** per un importo pari ad Euro 13.196,00 per l'Asse Occupabilità, per un totale complessivo di Euro 590.784,00;
3. di provvedere, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla determinazione parziale dei beneficiari richiamando l'impegno di spesa di cui al DDR n. 1114 del 23/12/2013, riportati nell'**Allegato B e B1**, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 281.275,49 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101319
 - Euro 296.312,51 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101318
 - Euro 6.426,23 corrispondenti alla quota FSE del 48,70% sul capitolo 101323
 - Euro 6.769,77 corrispondenti alla quota FDR del 51,30% sul capitolo 101322
4. di dare atto che le liquidazioni di spesa, da attuarsi secondo le modalità di cui alla DGR 2092/13, avverranno subordinatamente alle disponibilità di cassa sui capitoli di riferimento;
5. di prevedere che in sede di richiesta di erogazione, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente atto;
6. di dare atto che, come previsto dall'**Allegato C** alla DGR 2092/13, l'erogazione di anticipi e rimborsi avvenga secondo le seguenti modalità:
 - anticipo pari al 30% del contributo previsto in sede di approvazione del progetto, successivamente all'avvio del progetto;
 - successive erogazioni trimestrali legate all'avanzamento delle attività "a costi standard" e/o della spesa per le attività riconosciute "a costi reali".

La somma delle erogazioni a titolo di anticipazione e di richiesta intermedia potrà ammontare al massimo al 95% del contributo previsto, con esclusione delle unità di costo standard soggette a condizioni specifiche per la riconoscibilità. L'importo non erogato sull'anticipazione e sulle richieste intermedie verrà erogato a saldo successivamente all'approvazione del rendiconto;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che i progetti devono essere avviati entro il 30/04/2014, e che devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio, e comunque entro e non oltre il 30/04/2015;
9. di inviare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

11. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Il Direttore
F.to Dott. Santo Romano